

Palazzo Trecchi

Presentata ieri la nuova edizione del progetto 'Lombardia EccellEnte' Formazione di altissimo livello per veterinari europei e non solo

Il 2 maggio si riparte con una quarantina di neolaureati stranieri (in larga parte dell'Est Europa, ma ci saranno anche due giovani della striscia di Gaza) ed il sostegno della scuola di sanità pubblica della facoltà di veterinaria di Parma. E' già iniziato il conto alla rovescia per il secondo triennio di eventi formativi nel campo della formazione veterinaria, promosso da Anmvi International e finanziato da Regione Lombardia, che ha confermato il suo appoggio dopo l'esito del tutto favorevole del primo triennio; un successo che è valso a questa iniziativa anche il riconoscimento istituzionale del premio 'Lombardia EccellEnte' (assegnato appunto ai centri di eccellenza per l'istruzione, la formazione ed il lavoro in Lombardia).

Il progetto 2010/2013, che punta ad una nuova promozione per arrivare all'appuntamento con Expo 2015, è stato presentato ieri nella sede Anmvi di palazzo Trecchi da **Gianni Rossoni**, vice presidente e assessore ad istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia; **Giancarlo Belluzzi**, responsabile di Anmvi International e vice presidente Anmvi; ed **Antonio Manfredi**, presidente di Ev, la società che gestisce l'attività di tutte le associazioni veterinarie che fanno capo al quartier generale cremonese.



Giancarlo Belluzzi, Gianni Rossoni e Antonio Manfredi ieri all'Anmvi

Shangai. I partecipanti avranno la possibilità di vedere e studiare sul campo le procedure ed i controlli effettuati nella filiera della produzione bovina della nostra provincia e della Regione. In autunno, il primo anno di formazione si chiuderà con un importante convegno della durata di tre giorni, patrocinato anche dalla Commissione

Europea, sul tema 'cambiamenti climatici e riflessi sulle produzioni agroalimentari'. L'obiettivo ultimo è quello di arrivare all'Expo 2015 facendo del nostro Paese il capofila nella formazione universitaria e nel controllo igienico - sanitario degli alimenti. La veterinaria e Regione Lombardia (che produce il 40% delle derrate

Anmvi, da maggio al via il nuovo triennio formativo

Rossoni: «La fiducia della Regione è stata ben riposta»

agroalimentari del nostro Paese) in questo modo intendono porre sotto i riflettori internazionali un modello sperimentato di competenze e di controlli sulle filiere, in grado di stimolare gli altri Paesi all'adozione di metodi simili e non discriminatori per le nostre imprese».

Dal canto suo, **Rossoni** ha rivendicato la scelta di sostenere Anmvi, dentro una strategia regionale che ha sempre voluto porre al centro dell'attenzione il capitale umano e le competenze. «Si è cominciato tre anni fa con qualche fatica (perché Anmvi non è ancora percepita e valorizzata dal territorio per tutte le sue straordinarie poten-

zialità). Ma Regione Lombardia ci ha creduto, i fatti ci hanno dato ragione ed ora 'raddoppiamo', ha spiegato il braccio destro di **Roberto Formigoni**.

«Davvero ci troviamo di fronte ad un'eccellenza nel campo della formazione. I legami con la partita di Expo 2015, dedicata al tema della nutrizione, sono evidenti. Come sono evidenti quelli con la partnership tra Amministrazione Provinciale e Regione promessa da Formigoni nel campo della filiera agroalimentare. Anmvi rientra a pieno titolo in questi progetti ed in questa strategia. Per questo ha avuto ed avrà il nostro convinto appoggio». (a.g.)

Ogni anno, convegni e corsi organizzati a Cremona attirano una media compresa fra i 10.000 ed i 12.000 professionisti di questo comparto
